

In riflesso degli Uffizj di V. S. Illma, e delle premure del Direttorio della Colonia Filarmonica farò il miglior uso che potrò della Supplicia di Angelo Orzi, rimessami colla stimat<sup>ma</sup> sua de' 12. corrente.

Sento con piacere, che siano ben riuscite le Cornici per i Ritratti degli Augusti Sovrani, e commetterò a cotesta Regia Camera, che paghi l'importo tanto del lavoro del legname, che quello dell'indoratura, che ora si sta facendo. Siccome però l'Architetto Liernarini ha dovuto fare qualche cambiamento al primo Disegno della fabbrica dell'Accademia, così desidererei di sentire, quale nel caso presente potrà essere il luogo migliore, ov' Ella crederebbe di poter degnamente collocare li detti Ritratti.

Resto ancora in dubbio, se costì sian incominciato a dar mano alla Legatura dei Libri, o se V. S. Illma ne tenga tuttavia in sospenso la Commissione; e intanto colla più perfetta considerazione mi raffermo

Di V. S. Illma

Milano 21. Aprile 1772.

Dev. mo. Obb. mo. Ser. e

1772  
L. G. Colmo